



# COMUNE DI ALBUGNANO

PROVINCIA DI ASTI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

### OGGETTO:

**Tariffe TARI 2021 - Agevolazioni Covid 19 - Scadenze. Approvazione.**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTOTTO del mese di GIUGNO alle ore 19.00 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. ANGILLETTA/Aurora	Sindaco	SI'
2. NEBBIA/Dario	Vice-sindaco	SI'
3. BINELLO/Franco	Assessore	SI'
4. SARBORARIA/Marina	Consigliere	SI'
5. PIROLLO/Andrea Maria	Consigliere	SI'
6. ROGGERO/Mauro	Consigliere	NO
7. BAVA/Renzo	Consigliere	SI'
8. CAROSSA/Franco	Consigliere	SI'
9. BARBERO/Valentina	Consigliere	SI'
10. MALFETTI/Enrico	Consigliere	NO
11. PRINCI/Cristiano Chicco	Consigliere	NO
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3

Partecipa all'adunanza il Vicesegretario Comunale Dott. Roberto INFERRERA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa Aurora ANGILLETTA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL SINDACO**

VISTI gli atti d'Ufficio;

Propone l'adozione del seguente atto deliberativo avente per oggetto: "Tariffe TARI 2021 - Agevolazioni Covid 19 - Scadenze. Approvazione."

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del

Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2021, dalla Provincia di Asti nella misura del 5%;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Albugnano nel Consorzio C.B.R.A.;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione o altre specifiche disposizioni, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il D.Lgs 41 del 22 marzo 2021 ha previsto il rinvio del termine per l'approvazione del PEF al 30 giugno 2021;

CONSIDERATA l'approvazione del PEF 2021 con Delibera C.C. n. 23 del 28 giugno 2021.

DATO ATTO che a seguito della certificazione Covid-19 presentata al Ministero Economia e Finanze nel termine del 31.05.2021 le somme non utilizzate per le agevolazioni Tari 2020 come trasferite risultano essere pari ad € 9.445,00 e sono state destinate alla quota vincolata da leggi e principi contabili del risultato di amministrazione;

DATO ATTO che i nuovi stanziamenti da destinare alle agevolazioni TARI 2021 alle imprese per l'emergenza sanitaria come da riparto tra i Comuni approvato dalla Conferenza Stato-Città in data 10.06.2021 (art.6 D.L. 73/2021) risulta essere per questo ente pari ad € 7.072,00;

CONSIDERATO che come da prospetto Ifel il riparto delle agevolazioni Tari 2020 era relativo anche alle utenze domestiche per € 1.784,00 non utilizzate nel 2020;

VISTO il notevole disagio economico a cui sono state sottoposte le attività commerciali e non, ubicate sul territorio dell'ente ed i nuclei famigliari;

RITENUTO OPPORTUNO concedere, su presentazione di dichiarazione degli aventi diritto, su modello semplificato che verrà predisposto dall'Ufficio Tributi, da prodursi entro il 31/07/2021, le suddette agevolazioni suddivise tra utenze domestiche e non:

**per le utenze domestiche** riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili complessive pari ad € 10.517,00:

- componenti nucleo familiare colpiti da un disagio di carattere economico a causa dell'emergenza epidemiologica (sospensione lavorativa, cassa integrazione, etc...) e il cui ISEE non sia superiore a € 20.000,00;
- componenti nucleo familiare ai quali sia già stata riconosciuta l'agevolazione relativa ai buoni spesa su richiesta e a seguito di verifica.

**per le utenze non domestiche** riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili complessive pari ad € 6.000,00:

- attività economiche il cui codice ATECO dell'attività principale o secondaria è stato oggetto di chiusure obbligatorie o alle restrizioni nell'esercizio dell'attività nel periodo relativo al I semestre 2021;

*Di dare atto che eventuali economie con atto successivo verranno utilizzate per le destinazioni consentite dalla legge e precisamente per “maggiori oneri covid”;*

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO conto che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell'IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette scadenze al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l'anno 2021, data anche l'eccezionalità dell'esercizio, nel seguente modo:

- prima rata o unica soluzione scadenza 30 settembre 2021
- seconda rata scadenza 30 novembre 2021

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, rilasciato dal Segretario Comunale a mente dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m. ed i., attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, emesso ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m. ed i., attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

## DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate,

1. Di approvare per il 2021 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2021:
  - prima rata o unica soluzione scadenza 30 settembre 2021
  - seconda rata scadenza 30 novembre 2021
3. Di approvare le suddette agevolazioni suddivise tra utenze domestiche e non:
  - **per le utenze domestiche** riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili complessive pari ad € 10.517,00:
    - componenti nucleo familiare colpiti da un disagio di carattere economico a causa dell'emergenza epidemiologica (sospensione lavorativa, cassa integrazione, etc...) e il cui ISEE non sia superiore a € 20.000,00;
    - componenti nucleo familiare ai quali sia già stata riconosciuta l'agevolazione relativa ai buoni spesa su richiesta e a seguito di verifica.
  - **per le utenze non domestiche** riduzione massima fino al 100% con riparametrazione sulle risorse disponibili complessive pari ad € 6.000,00:
    - attività economiche il cui codice ATECO dell'attività principale o secondaria è stato oggetto di chiusure obbligatorie o alle restrizioni nell'esercizio dell'attività nel periodo relativo al I semestre 2021;
4. Di dare atto che eventuali economie con atto successivo verranno utilizzate per le destinazioni consentite dalla legge e precisamente per "maggiori oneri covid";
5. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

\*\*\*\*\*

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Aurora ANGILLETTA

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott. Roberto INFERRERA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione:	
X	è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
	è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
Albugnano, il 28 giugno 2021	Il Vicesegretario Comunale Dott. Roberto INFERRERA